

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.



## **BILANCIO ESERCIZIO 2012**

Sede legale in Pavia (Pv) – Via Bordoni, 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Pavia - C.F. e n. iscrizione 01861900189

Iscritta all'U.I.C. al n. 32216 ex art. 107 TULB

Codice ABI 32502.7

Iscritta al R.e.a. di Pavia al n. 227094

P.IVA n. 01861900189

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**SOMMARIO**

RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	3
VOCI DELL' ATTIVO.....	11
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO .....	11
CONTO ECONOMICO .....	12
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA.....	13
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2012 .....	14
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011 .....	15
RENDICONTO FINANZIARIO .....	16
NOTA INTEGRATIVA.....	18
PREMESSA .....	18
PARTE A – Politiche Contabili .....	18
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale .....	30
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico .....	39
PARTE D – Altre informazioni.....	47

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

abbiamo tutti sperato nel corso dell'ultimo anno di poter assistere a una inversione del ciclo economico negativo che da ormai un quinquennio caratterizza l'economia mondiale, ma pare ci si debba contentare di indici macroeconomici che si limitano a segnalare un qualche rallentamento del ciclo depressivo perché nessuno è più in grado di pronosticarne la fine.

È di qualche settimana fa l'ennesimo downgrade del sistema Italia che si è visto assegnare da Fitch il rating di BBB+ con previsioni, causate anche dall'incertezza politica, pessimistiche anche sull'immediato futuro: ulteriore calo del PIL di 1,8 punti (quando già il 2012 aveva fatto segnare un -2,4) e un rapporto Debito/PIL del 130%. Banca d'Italia parla di un -7 punti nel quinquennio di crisi (2008-2013) e di una pesante perdita di posti di lavoro per 600 mila unità. Constatare che l'inflazione rimane contenuta, o si riduce, non è una gran consolazione quindi se guardiamo ai processi economici reali: le famiglie riducono i consumi (spesa -1% ma è meno due per i beni durevoli), si riduce la produzione industriale (-2%) calano ulteriormente gli investimenti (-1,4%). Il ciclo economico sta decimando la struttura produttiva del Paese: secondo i dati di Unioncamere si restringe ulteriormente con -6.515 imprese il tessuto imprenditoriale dell'industria manifatturiera - trascinato dalla forte contrazione dell'artigianato (meno 20.319 imprese) – di quello delle costruzioni (-7.427) e dell'agricoltura (-16.791). In Lombardia, che è il nostro territorio di riferimento, le cose non vanno meglio: le attività industriali segnano un -3,7%, gli ordini interni calano del 6,6% mentre la crescita di quelli esteri si ferma allo 0,4%. Ciò che tiene in piedi il paese sono in effetti la tenuta dell'Export (le grandi imprese fatturano ormai il 56% all'estero, le PMI il 40%) e la crescita delle micro attività in forma di impresa di giovani under 35, immigrati e donne nei settori del turismo, del commercio, dei servizi alle imprese e alle persone: sono le attività che, nel 2012, hanno consentito a mantenere in lieve attivo il bilancio anagrafico delle imprese italiane (+0,3% contro il +0,5% del 2011).

Simmetricamente, il mondo del credito non può che fotografare questa situazione, esacerbandone anzi i contrasti: siamo in fatti in presenza di un cortocircuito deflagrante tra fabbisogno di credito crescente/sofferenze crescenti e disponibilità di liquidità

sempre più carente: si parla infatti di razionamento del credito con un rinvio delle colpe ora alle politiche restrittive imposte da Basilea III, ora al sempre più fragile sistema produttivo. Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, infatti, i prestiti al settore privato hanno registrato una contrazione dell'1,6% su base annua, quelli alle società non finanziarie del 2,8% mentre i prestiti alle famiglie sono scesi dello 0,6% sui dodici mesi: sono i dati peggiori degli ultimi 14 mesi. Le sofferenze rilevate (126 miliardi di stock) passano dal 16,6 al 17,5, da qui la richiesta e il richiamo, sempre più stringente del Governatore di Banca d'Italia, al Sistema Bancario a che si predisponga ad affrontare questa fase di grave criticità con una politica prudenziale e soprattutto con una politica di bilancio che privilegi gli accantonamenti piuttosto che i dividendi.

Il 2012 è stato l'anno nel quale la nostra società ha effettivamente acquisito il pieno riconoscimento del proprio ruolo di operatore di primaria rilevanza nel mondo del credito della nostra Regione, in particolare del credito di firma, ovvero di quella particolare attività, che ha oramai mezzo secolo di vita, dedicata al supporto delle piccole e medie imprese nelle loro relazioni con il Sistema Bancario attraverso l'erogazione di garanzie collettive o, come avviene da poco, di garanzie fideiussorie. Un riconoscimento e una attenzione per l'intuizione che ha avuto la Fondazione Banca del Monte di Lombardia nel momento – 4 anni fa – in cui ha deciso e finanziato l'ingresso di Pasvim nel settore delle garanzie alle PMI; un plauso per il modello di cooperazione virtuosa che la nostra società, grazie al modello operativo che ne sottende l'attività, ha saputo intessere con il mondo dei Confidi, sia quelli tradizionali, i cosiddetti 106, sia quelli evoluti a enti vigilati, i 107. Una recente ricerca promossa da Unioncamere sui 32 primari Confidi che operano in Regione Lombardia restituisce in modo eloquente, numeri alla mano, la ragionevolezza dell'impegno profuso in questi anni nella "operazione Pasvim". La ricerca evidenzia che senza risorse aggiuntive e senza un processo di ulteriore aggregazione il sistema di garanzie rischia di entrare in una fase di stallo se non di decadenza. Nonostante i 73 milioni di euro che a diverso titolo le Istituzioni pubbliche hanno riversato a supporto dell'attività istituzionale dei confidi lombardi, la profondità della crisi economica ha già "bruciato" queste risorse e all'orizzonte, anche a causa delle ristrettezze della finanza pubblica, non ci sono nuove e necessarie risorse addizionali. Questo sta portando in una fase di stallo l'intero sistema. L'attività negli ultimi cinque anni si è ridotta dell'8,5% passando da 3,1

miliardi di finanziamenti garantiti a 2,8. Il patrimonio del sistema confidi è stato eroso dalle perdite di almeno il 4% nel solo 2010. Le sofferenze sono quasi al 6% e gli incagli al 9%. L'attività si è ridotta, e conseguentemente anche i flussi di risorse, anche per effetto di meccanismi selettivi più stringenti e rigorosi, la gestione delle partite in degrado porta a una minore flessibilità nella gestione della politica degli accantonamenti: i risultati di bilancio fotocopiano questo trend esibendo estese situazioni di difficoltà, con la conseguente necessità di ricorrere a nuovi innesti di risorse finanziarie.

Nuove risorse, questo è il punto, che con la propria attività Pasvim ha immesso nel sistema a supporto dell'attività di due confidi che operano nei settori del commercio e dell'artigianato: Ascomfidi Pavia e Confiab Bergamo. Nel corso del 2012 è stato infatti ulteriormente esteso il sistema relazionale che ruota attorno a Pasvim e ne garantisce l'operatività. Alle 11 banche convenzionate presso le quali garantiamo 3.139 linee di finanziamento per circa 250 milioni di euro, si è infatti aggiunta Simest Spa, la società del Ministero dell'Economia che eroga credito agevolato alle imprese che sviluppano attività sui mercati esteri. Con la convenzione Simest abbiamo potuto constatare quanto rilevante sia per le imprese avere a disposizione un soggetto qualificato ed in grado di supportare i programmi di sviluppo delle imprese: riceviamo quotidianamente ormai richieste di intervento da tutto il Nord Italia, da imprese piccole ma anche da medie e grandi imprese, proprio per la rarefazione di soggetti in grado di gestire operazioni di garanzia a medio/lungo termine come viene richiesto da Simest.

Pasvim ha affrontato questi nuovi impegni rafforzando ed allargando la compagine sociale, della quale è entrato a far parte Ascomfidi Pavia con la sottoscrizione di un aumento di capitale per 700 mila euro, sia integrando la struttura operativa con due nuove risorse.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

Alla chiusura del Bilancio 2012 la composizione societaria è così riassunta:

<b>SOCI</b>	<b>CAPITALE</b>
Fond. Banca del Monte di Lombardia	9.353.463
Provincia di Pavia	1
Confiab Bergamo	1.000.000
C.C.I.A.A. di Pavia	250.150
Banca Popolare Commercio e Industria	514.288
Comune di Pavia	167.864
Ascomfidi Pavia	700.000
<b>TOTALE CAPITALE</b>	<b>11.985.766</b>

Sotto il profilo organizzativo sono state messe meglio a punto ed implementate le procedure gestionali con particolare attenzione alla questione dell'anticiclaggio e in ultimo anche ai processi di valutazione del credito: è in corso di realizzazione un nuovo modello di valutazione del rischio creditizio – risk appetite –, che ci consentirà di raffinare le metodologie di valutazione della domanda di credito riveniente dal sistema delle imprese associate ai nostri confidi partner. I volumi intermediati e i rischi sottesi agli stessi oggi richiedono infatti un approccio qualificato e soprattutto in linea con gli indirizzi della compagine sociale e, soprattutto, con le risorse messe in campo dalla società. Il quadro degli impegni assunti, che sino a due anni fa era ancora tutto sommato modesto, oggi ci vede impegnati sul sistema in modo consistente e ragguardevole.

Come più sopra si diceva al 31.12.12. Pasvim garantiva 3.139 linee di finanziamento, cui sottostanno garanzie emesse verso il sistema creditizio per 137.302.197 Euro. Le esposizioni verso i clienti si distribuiscono principalmente nella fascia tra i 10.000 e i 150.000 Euro (53,6%); le esposizioni creditizie non superiori ai 10.000 Euro sono una minima parte del portafoglio (3,7%) mentre quelle superiori a 150.000 Euro ne formano la parte sostanziale (42,7%). Il territorio interessato è quello della Lombardia, con forte prevalenza delle province di Bergamo, Brescia, Milano e Pavia. I settori più rappresentati sono quelli connessi alla filiera delle costruzioni, al commercio al dettaglio e ai pubblici esercizi, al manifatturiero in genere. Sotto il profilo della qualità del merito creditizio, utilizzando il sistema di valutazione interno si rileva che la distribuzione di merito creditizio delle imprese affidate è concentrato per circa l'80% nelle classi di merito alto e medio, indice di una buona qualità del portafoglio.

Al 31.12.12 le pratiche "in bonis" – 2.976 - rappresentano il 94,8% dello portafoglio in essere, mentre quelle "ad incaglio" sono 162 (5,2%); una è la pratica a sofferenza. Tra le

pratiche ad incaglio sono 83 le pratiche per le quali gli istituti di crediti segnalano la posizione a sofferenza e 79 quelle per le quali gli istituti di crediti segnalano la posizione ad incaglio. Nel corso dell'anno sono state deliberate 1.042 pratiche.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2013 vedrà consolidarsi l'azione di PASVIM su tutto il territorio regionale grazie alla collaborazione con importanti organismi sia ex 155 comma 4, sia con intermediari finanziari vigilati (107). Fino ad ora PASVIM ha rilasciato garanzie fideiussorie acquisendo a sua volta garanzie a copertura dei default da parte dei confidi convenzionati. L'evoluzione delle convenzioni e delle relazioni con il sistema dei confidi ha portato alla sottoscrizione di convenzioni costituite dal rilascio di co-garanzie, e nel caso della Convenzione con Simest di garanzie emesse anche in forma esclusiva da Pasvim per conto di imprese associate ai confidi convenzionati. Nel caso di Simest il plafond assegnatoci è di Euro 2,5 milioni di euro, portafoglio che sulla base delle richieste in essere si ritiene di poter agevolmente saturare nel corso dell'anno 2013.

Inoltre nel corso del 2013 verrà sottoscritta la convenzione con Confidi Lombardia, confidi "107" afferente alle associazioni industriali della Lombardia, per l'erogazione di co-garanzie.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 sono state incassate commissioni di garanzia per € 708.812 di cui € 190.793 di competenza dell'esercizio in corso ed € 666.530 di competenza degli esercizi futuri. In particolare le commissioni già incassate di competenza dell'esercizio 2013 sono pari ad € 241.430 a cui si aggiungeranno le commissioni incassate nel corso del prossimo esercizio.

Sulla base di quanto esposto, l'incremento atteso dell'attività in termini di volumi e di ricavi e sulla base del patrimonio a disposizione della Società, si ritiene che la continuità aziendale non sia messa in dubbio.

### **Andamento economico della società**

La società al 31.12.12 risulta aver erogato crediti di firma per Euro 137.302.197. Tale importo è comprensivo dell'ammontare del portafoglio garanzie acquisite da Confiab nel corso del 2011 che riportava un saldo al 31.12.12 pari ad € 104.831.610.

Il patrimonio della società risulta allocato in liquidità di conto corrente, visti i tassi di

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

rendimento ridotti degli investimenti in pronti contro termine, forma privilegiata dal Consiglio di Amministrazione per la gestione della liquidità.

Di seguito si espongono le variazioni dei principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

	<b>Voci dell'attivo</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	628	685
<b>60.</b>	Crediti	13.278.745	12.516.871
<b>100.</b>	Attività materiali	74.631	74.562
<b>110.</b>	Attività immateriali	7.884	13.768
<b>120.</b>	Attività fiscali		
	a) correnti	86.975	35.563
	b) anticipate		-
<b>140.</b>	Altre attività	8.831	14.901
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>10.</b>	Debiti	-	52
<b>90.</b>	Altre passività	2.340.827	1.468.697
<b>70.</b>	Passività fiscali:		
	a) correnti	8.817	
	b) differite		
<b>100.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	23.398	16.475
<b>110.</b>	Fondi per rischi e oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili		-
	b) altri fondi	2.600	2.600
<b>120.</b>	Capitale	11.985.766	11.285.766
<b>160.</b>	Riserve	(117.240)	372.275
<b>180.</b>	Utile (perdita) d'esercizio	(786.474)	(489.515)
	<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>

Per quanto riguarda gli aggregati di Conto Economico occorre sottolineare l'aumento degli interessi attivi derivanti dagli investimenti della liquidità aziendale, per effetto dell'incremento dei tassi di interesse ad essi riferiti.

Sono rimaste sostanzialmente inalterate le spese per il personale relative ai consulenti che hanno collaborato all'avviamento della nuova operatività della Società.



**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

Voci		2012	2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	395.189	148.360
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	(42)
	<b>Margine di interesse</b>	<b>395.189</b>	<b>148.318</b>
30.	Commissioni attive	190.793	279.616
40.	Commissioni passive	(929)	(540)
	<b>Commissioni nette</b>	<b>189.864</b>	<b>279.076</b>
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>585.053</b>	<b>427.394</b>
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie b) altre operazioni finanziarie	(348.544)	
110.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(630.911) (400.410)	(516.501) (405.549)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(20.679)	(13.506)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(5.934)	(6.402)
160.	Altri oneri/proventi di gestione	43.768	25.049
	<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>
	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.817)	
	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si comunica che la PASVIM non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Al fine di meglio precisare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, si forniscono le seguenti informazioni.

*Rischio di credito*

Le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia. Si rimanda alla parte D della Nota Integrativa.

*Rischio di liquidità*

Quanto esposto nella voce precedente, considerato insieme alla situazione bancaria ed al netto patrimoniale della società a fine esercizio, consente di ritenere al momento limitati e presidiati eventuali rischi di liquidità.

*Rischio di mercato*

In considerazione del settore di operatività dell'azienda e della sua struttura patrimoniale-finanziaria, è ragionevole considerare che non sussistano variazioni significative sul conto economico per quanto attiene le variazioni dei tassi, mentre, per quanto riguarda il rischio cambi, lo si ritiene di fatto nullo, non operando la società in valuta né con controparti estere.

*Altre informazioni*

Per quanto concerne le altre informazioni previste dall'art. 2428 C.C. e dalle vigenti disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari, si specifica quanto segue:

- non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo;
- non sono detenute, né sono state compiute nell'esercizio, operazioni aventi per oggetto azioni proprie;
- la società non possiede, ne ha mai posseduto, direttamente e/o indirettamente, azioni o quote di società controllanti
- la società non ha sedi secondarie;
- la società ha quattro dipendenti inquadrati come impiegati amministrativi;
- non vi sono fatti di rilievo verificatesi dopo il 31 Dicembre 2012.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Civile e dalle norme speciali dell'Ordinamento Bancario e, in particolare, secondo il principio di prudenza nelle valutazioni.

*Proposta di destinazione del risultato d'esercizio*

In ordine alla perdita di esercizio conseguita nell'esercizio in esame, pari a Euro 786.474, Vi proponiamo di riportarla a nuovo.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa sia per i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, sia per il dettaglio dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2012 come sopra illustrato nonché la proposta di destinazione della perdita di esercizio conseguita.

Pavia, 27 Marzo 2013.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Aldo Poli)

### VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	2012	2011
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	628	685
<b>60.</b>	Crediti	13.278.745	12.516.871
<b>100.</b>	Attività materiali	74.631	74.562
<b>110.</b>	Attività immateriali	7.884	13.768
<b>120.</b>	Attività fiscali		
	a) correnti	86.975	35.563
	b) anticipate	-	-
<b>140.</b>	Altre attività	8.831	14.901
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>

### VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2012	2011
<b>10.</b>	Debiti	-	52
<b>70.</b>	Passività fiscali:		
	a) correnti	8.817	
	b) differite		
<b>90.</b>	Altre passività	2.340.827	1.468.697
<b>100.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	23.398	16.475
<b>110.</b>	Fondi per rischi e oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili		-
	b) altri fondi	2.600	2.600
<b>120.</b>	Capitale	11.985.766	11.285.766
<b>160.</b>	Riserve	(117.240)	372.275
<b>180.</b>	Utile (perdita) d'esercizio	(786.474)	(489.515)
	<b>Totale del passivo e patrimonio netto</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>

**CONTO ECONOMICO**

Voci		2012	2011
<b>10.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	395.189	148.360
<b>20.</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	-	(42)
	<b>Margine di interesse</b>	<b>395.189</b>	<b>148.318</b>
<b>30.</b>	Commissioni attive	190.793	279.616
<b>40.</b>	Commissioni passive	(929)	(540)
	<b>Commissioni nette</b>	<b>189.864</b>	<b>279.076</b>
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>585.053</b>	<b>427.394</b>
<b>100.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	<i>a)</i> attività finanziarie	-	-
	<i>b)</i> altre operazioni finanziarie	(348.544)	-
<b>110.</b>	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(630.911)	(516.501)
	b) altre spese amministrative	(400.410)	(405.549)
<b>120.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(20.679)	(13.506)
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(5.934)	(6.402)
<b>160.</b>	Altri oneri/proventi di gestione	43.768	25.049
	<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>
	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>
<b>190.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.817)	-
	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

Voci		2012	2011
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	(786.474)	(489.515)
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>20.</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
<b>30.</b>	Attività materiali		
<b>40.</b>	Attività immateriali		
<b>50.</b>	Copertura di investimenti esteri		
<b>60.</b>	Copertura dei flussi finanziari		
<b>70.</b>	Differenze di cambio		
<b>80.</b>	Attività non correnti in via di dismissione		
<b>90.</b>	Utile (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
<b>100.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>

Non si sono registrati effetti reddituali patrimonializzati.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2012**

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31.12.2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	<b>11.285.766</b>		<b>11.285.766</b>				<b>700.000</b>							<b>11.985.766</b>
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve: a) di utili b) altre	372.274		372.274	(489.515)										(117.241)
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(489.515)		(489.515)	489.515								(786.474)		(786.474)
Patrimonio netto	<b>11.168.525</b>		<b>11.168.525</b>	<b>0</b>			<b>700.000</b>				<b>0</b>	<b>(786.474)</b>		<b>(11.082.051)</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011**

	Esistenze al 31.12.2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni	
Capitale	<b>12.500.000</b>		<b>12.500.000</b>				<b>1.000.000</b>					<b>(2.214.234)</b>		<b>11.285.766</b>
Sovraprezzo emissioni														
Riserve: a) di utili b) altre	(1.054.866)		(1.054.866)	(787.094)								2.214.234		372.274
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(787.094)		(787.094)	787.094									(489.515)	(489.515)
Patrimonio netto	<b>10.658.040</b>		<b>10.658.040</b>	<b>0</b>			<b>1.000.000</b>					<b>0</b>	<b>(489.515)</b>	<b>11.168.525</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

### METODO DIRETTO

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>(+/-)</b>	<b>(+/-)</b>
- interessi attivi incassati (+)	395.189	148.360
- interessi passivi pagati (-)	0	(42)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	189.864	279.076
- spese per il personale (-)	(630.911)	(516.501)
- altri costi (-)	(748.954)	(405.549)
- altri ricavi (+)	43.768	25.049
- imposte e tasse (-)	(8.817)	
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(+/-)</b>	<b>(+/-)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	(683.203)	(1.560.358)
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clienti	(78.671)	(8.823)
- altre attività	(45.342)	26.141
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(+/-)</b>	<b>(+/-)</b>
- debiti verso banche	(52)	52
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	887.870	1.085.600
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(679.258)</b>	<b>(926.994)</b>



**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	(+)	(+)
- vendite di partecipazioni - dividendi incassati su partecipazioni - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - vendite di attività materiali - vendite di attività immateriali - vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	(-)	
- acquisti di partecipazioni - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - acquisti di attività materiali - acquisti di attività immateriali - acquisti di rami d'azienda	(20.748) (50)	(71.826) (870)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(20.798)</b>	<b>(72.695)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie - emissioni/acquisti di strumenti di capitale - distribuzione dividendi e altre finalità	700.000	1.000.000
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>700.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(57)</b>	<b>310</b>

**RICONCILIAZIONE**

	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	685	375
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(57)	310
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>628</b>	<b>685</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **PREMESSA**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D - Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La nota integrativa è redatta in unità di euro.

### **PARTE A – Politiche Contabili**

#### **A.1 PARTE GENERALE**

##### *Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs.n° 38 del 28 febbraio 2005; quest'ultimo, come è noto, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ai bilanci individuali, tra gli altri, degli enti finanziari vigilati.

Tale conformità si esplica mediante:

- l'iscrizione di tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai principi internazionali;
- la cancellazione di attività e passività iscritte secondo i principi nazionali ma che non presentano i requisiti per il riconoscimento ai sensi dei principi IAS/IFRS;

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

- la riclassificazione delle attività e passività iscritte in bilancio sulla base delle nuove disposizioni;
- l'applicazione alle attività e passività dei criteri di valutazione previsti dagli IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 13 Marzo 2012, per gli intermediari finanziari.

Il bilancio è pertanto composto da 6 prospetti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Nota integrativa

ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

**PRINCIPI CHE ENTRERANNO IN VIGORE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, vengono di seguito indicati, e brevemente illustrati i nuovi principi e le interpretazioni già emessi ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

Le modifiche allo IAS 12 richiedono all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tali modifiche, il SIC 21 – “Imposte sul reddito – recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata” non sarà più applicabile.

L'omologazione dell'amendment avvenuta con Reg. 1255 del 11 dicembre 2012 stabilisce che l'entrata in vigore delle modifiche è per l'esercizio che inizia dal 1° gennaio 2013, anche se lo Iasb aveva previsto un "effective date" dal 1° gennaio 2012 .

### IFRS 9 - Strumenti Finanziari

L'IFRS 9 rappresenta il completamento della prima delle tre fasi del progetto per la sostituzione dello IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione, avente come principale obiettivo quello di ridurre la complessità.

L'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è stato ristretto alle sole attività finanziarie: per la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie il riferimento rimane per il momento lo IAS 39.

Il processo di omologazione dell'IFRS 9 è stato per ora sospeso.

### IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, combina, rafforza e sostituisce gli obblighi di informativa per le controllate, gli accordi per un controllo congiunto, le società collegate e le entità strutturate non consolidate. Esso definisce l'informativa obbligatoria da fornire con riferimento a tutte le tipologie di partecipazioni detenute in altre imprese, incluse le società controllate, le joint venture, le società collegate e le società veicolo (SPV). L'IFRS 12 sostituisce le disposizioni precedentemente incluse nello IAS 27 – Bilancio separato, nello IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e nello IAS 31 – Partecipazioni in joint venture.

Per tale principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

### IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto)

Lo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture, è stato rivisto al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nell'IFRS 10 e nell'IFRS 11. Lo IAS 28 (rivisto) include le nuove disposizioni per la contabilizzazione delle joint venture che, così come le società collegate, devono essere contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Per la nuova versione del principio lo Iasb aveva indicato il 1° gennaio 2013 come data di entrata in vigore; tuttavia la Commissione europea con l'omologazione tramite il Reg. 1254 dell'11 dicembre 2012, ha posticipato di un anno la data di applicazione che pertanto è fissata per gli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2014.

### IFRS 13 – Valutazione a fair value

L'IFRS 13 – Valutazione a fair value, fornisce una precisa definizione di fair value ed espone, in un unico principio, le indicazioni per la misurazione dello stesso e l'informativa da fornire con riferimento alle tecniche di valutazione utilizzate. Il nuovo principio che stabilisce un unico

## **Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordonì n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

quadro IFRS per la valutazione del fair value e fornisce una guida completa su come valutare il fair value di attività e passività finanziarie e non finanziarie, non introduce cambiamenti rilevanti con riferimento all'utilizzo del fair value, ma piuttosto indica come misurare il fair value quando la sua applicazione è richiesta o consentita.

Il progetto si inserisce nell'ambito di quello più generale, teso alla convergenza tra i principi contabili internazionali e gli US GAAP. Tale principio, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ed è stato omologato dall'Unione Europea con il Reg. 1255 del 11 dicembre 2012.

### IAS 19 – Benefici per i dipendenti (rivisto)

La versione rivista dello IAS 19 – Benefici per i dipendenti, introduce significativi cambiamenti e chiarimenti nella contabilizzazione dei benefici per i dipendenti; in particolare viene eliminata la possibilità di differire la rilevazione di una parte degli utili e delle perdite attuariali (cosiddetto “metodo del corridoio”). Le "rimisurazioni" della passività netta per benefici definiti, costituiti da: utili e perdite attuariali; il rendimento dell'attività al servizio del piano e; le variazioni nell'effetto dell'asset ceiling, sono iscritti negli altri componenti di conto economico complessivo.

Le modifiche, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2013, sono state omologate dall'Unione Europea con il Reg. 475 del 5 giugno 2012.

### Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio

Le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, introducono cambiamenti nel raggruppamento delle voci incluse nel prospetto di conto economico complessivo; in particolare è richiesto di separare le voci suscettibili di riclassificazione nel conto economico da quelle che, per loro natura, non saranno mai oggetto di riclassifica nel conto economico.

Le modifiche, che entreranno in vigore dagli esercizi iniziati dal 1/7/2012, sono state omologate dall'Unione Europea con il Reg. 475 del 5 giugno 2012.

### Modifiche all'IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12

Le modifiche disciplinano la fase di transizione e di adozione dei nuovi principi contabili. Gli amendment entreranno in vigore dal 1° gennaio 2013 e non sono ancora omologate dall'Unione Europea. Inoltre l'ARC ha posticipato di un anno l'effective date.

### Modifica allo IAS 1 – Finanziamenti pubblici

La modifica, emessa il 12 marzo 2012, consente ai “first IFRS prepares” di non rilevare come contributo pubblico il beneficio derivante da prestiti governativi a tasso inferiore al mercato.

L'amendment entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013 ma non è ancora stato omologato dall'Unione Europea.

#### Amendment a IFRS 7 e IAS 32: Compensazione di attività e passività finanziarie

Le modifiche all'IFRS 7 mirano a prescrivere informazioni quantitative aggiuntive per consentire agli utenti di comparare e riconciliare meglio le informazioni derivanti dall'applicazione degli IFRS. L'amendment modifica sia l'IFRS 7, sia lo IAS 32. Tuttavia con l'omologazione tramite il Reg. 1256/2012 del 11 dicembre 2012 la Commissione Europea ha stabilito entrate in vigore differenziate:

- le modifiche all'IFRS 7 (paragrafi IN 89, 13A-13F, B40-B53) entrano in vigore dagli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013;
- le modifiche allo IAS 32 entreranno in vigore per gli esercizi iniziati a partire dal 1° gennaio 2014.

#### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dalla data di riferimento del bilancio non sono emersi eventi che debbano essere oggetto di particolare menzione.

#### Sezione 4 – Altri aspetti

##### **Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente**

Nell'allegato bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Le voci di non agevole comparazione sono state oggetto di adeguato chiarimento.

##### **Moneta di conto del bilancio**

Tutti i valori esposti nel bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Tutti i valori esposti nella nota integrativa sono espressi, salvo dove precisamente specificato, in unità di euro.

##### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

L'elaborazione di stime rappresenta un presupposto necessario alla redazione del bilancio, che implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Tali stime e assunzioni possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

Le principali categorie possono essere così sintetizzate:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione ed i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

I principi contabili IAS/IFRS prevedono che i criteri di rilevazione delle attività e passività, siano comunque riconducibili all'applicazione del principio generale della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; in ossequio a tale principio è stato redatto il presente bilancio.

Si illustrano le principali innovazioni introdotte dai nuovi principi con riferimento a quelle che incidono sulla rappresentazione dei risultati; per i principali aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico si illustrano i criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

### **Crediti**

#### *a) Criteri di iscrizione*

L'iscrizione in bilancio di un credito avviene quando si è stabilito un diritto a futuri benefici, probabili e attendibilmente stimabili.

In particolare i crediti commerciali sono contabilizzati quando il ricavo è maturato in seguito alla vendita del bene o alla prestazione del servizio.

#### *b) Criteri di classificazione*

Nella voce crediti rientrano i depositi di liquidità della società giacente presso gli istituti di credito ed i crediti commerciali.

#### *c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo al netto degli accantonamenti per perdita di valore. Nel caso in cui i crediti siano a breve termine e privi di un tasso di interesse prestabilito, la valutazione avviene al valore nominale originario.

Quando vi sia l'obiettiva evidenza che l'impresa non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni, viene rilevato un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali. L'ammontare dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività, ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo.

#### *d) Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dell'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.



### **Attività materiali**

#### *a) Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Gli oneri finanziari, ove esistano, sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

#### *b) Criteri di classificazione*

Le attività materiali comprendono i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

#### *c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali*

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti, sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

#### *d) Criteri di cancellazione*

Le attività immobilizzate sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e di conseguenza non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

### **Attività immateriali**

#### *a) Criteri di iscrizione*

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

#### *b) Criteri di classificazione*

Le attività immateriali includono i software e le spese per l'avviamento del sistema informativo.

Sono iscritte come tali se sono identificabili, se trovano origine in diritti legali o contrattuali e se sono atti a produrre benefici economici.

*c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali*

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

*d) Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### **Attività fiscali e passività fiscali**

#### Fiscalità corrente

*a) Criteri di iscrizione*

Le attività e passività fiscali correnti sono rilevate al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'utile/perdita fiscale, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti al fine di determinare le imposte che si prevede risulteranno dalla dichiarazione dei redditi.

*b) Criteri di classificazione*

Nello stato patrimoniale viene presentata in modo compensato la differenza tra le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio e gli acconti e i crediti per ritenute o per eccessivi pagamenti.

*c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali*

L'onere/provento fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

#### Fiscalità differita

*a) Criteri di iscrizione*

Le differenze tra reddito imponibile e risultato civilistico possono essere permanenti o temporanee.

Le differenze permanenti hanno natura definitiva e sono costituite da ricavi o costi totalmente o parzialmente esenti o indeducibili ai sensi della normativa fiscale.

Le differenze temporanee provocano, invece, soltanto uno sfasamento temporale che comporta l'anticipo o il differimento del momento impositivo rispetto al periodo di competenza, determinando una differenza tra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale le stesse potranno essere utilizzate.

Le passività per imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Le attività e le passività fiscali differite sono contabilizzate in base alle differenze temporanee risultanti tra il valore contabile di attività e passività nello stato patrimoniale e il loro valore riconosciuto fiscalmente, e sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che, in base a una legge già approvata alla data del bilancio, saranno applicate nell'esercizio in cui l'attività sarà realizzata o la passività estinta.

*b) Criteri di classificazione*

Nello stato patrimoniale sono esposti separatamente i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite che non sono quindi soggette a compensazione.

*c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali*

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico.

**Altre attività/Altre passività**

*a) Criteri di iscrizione*

Le Altre Attività e le Altre Passività sono iscritte al valore nominale aumentate degli eventuali interessi maturati alla data del bilancio d'esercizio. La posta Altre Attività è esposta al presumibile valore di realizzo. Nella voce Altre Passività vanno inoltre inclusi il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento.

*b) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate vanno rilevate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, nel conto economico "pro rata temporis" tenuto conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Le eventuali perdite e rettifiche di valore registrate su tali garanzie vanno ricondotte nella voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

**Trattamento di fine rapporto del personale**

Lo IAS 19 prevede che la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale sia iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali sull'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in

quelli precedenti e l'attualizzazione al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Dato l'esiguo importo della voce stessa ed il ridotto numero di dipendenti, la Società ha iscritto in Bilancio il valore della passività secondo i criteri stabiliti dal Codice Civile.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerti rilevati in bilancio quando ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato; l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
2. è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
3. è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

### **Garanzie prestate**

#### *a) Criteri di iscrizione*

Le operazioni garantite vengono rilevate in contabilità al momento dell'emissione del certificato di garanzia.

L'emissione del certificato consegue alle deliberazioni prese dagli organi interni preposti alla valutazione del merito creditizio.

#### *b) Criteri di classificazione*

Le operazioni garantite vengono iscritte in bilancio nei conti d'ordine.

#### *c) Criteri di valutazione*

Le garanzie emesse a favore di banche su loro clientela vengono iscritte per la quota garantita del capitale iniziale.

Sono sottoposte a valutazione analitica al *fair value* le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di sofferenza con conseguente diritto, per la banca stessa, ad escutere la garanzia rilasciata dalla Società.

#### *d) Criteri di cancellazione*

Le garanzie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte le obbligazioni principali che esse assistono. Nel caso di escussione della garanzia si rileverà invece un credito nei confronti del cliente per il quale è stato emesso il credito di firma.

## **CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI**

Sono stati contabilizzati osservando il principio della competenza temporale, con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti relativi e sono rappresentativi della quota di risultato della Società.

### **A.3 INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE***

#### ***A.3.1 Trasferimento di portafogli***

Al 31 Dicembre 2012 la Società non detiene titoli di proprietà nel portafoglio.

#### ***A.3.2 Gerarchia del fair value***

Non è stata inserita alcuna tabella in quanto la Società non ha titoli in portafoglio al 31 Dicembre 2012.

**PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**ATTIVO**

*Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide*

**1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”**

	<b>Totale 31.12.2012</b>	<b>Totale 31.12.2011</b>
Cassa	628	685
<b>Totale</b>	<b>628</b>	<b>685</b>

Trattasi delle disponibilità in contanti e valori bollati giacenti nelle casse sociali alla data del 31 Dicembre 2012.

*Sezione 6 – Crediti – Voce 60*

**6.1 “Crediti verso banche”**

<b>Composizione</b>	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
1. Depositi e conti correnti	13.195.735	12.512.533
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4 Altre attività		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>13.195.735</b>	<b>12.512.533</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>13.195.735</b>	<b>12.512.533</b>

Trattasi di saldi attivi a vista verso istituti di credito italiani per complessivi euro 13.195.735.

**6.3 “Crediti verso clientela”**

Composizione	Totale 2012			Totale 2011		
	Bonis	Deteriorate		Bonis	Deteriorate	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>						
2. Factoring - <i>pro-solvendo</i> - <i>pro-soluto</i>						
3. Credito al consumo						
4. Carte di credito						
5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati						
6. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>			35.612			
7. Titoli di debito - Titoli strutturati - Altri titoli di debito						
8. Altre attività	<b>47.398</b>			4.339		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>47.398</b>		<b>35.612</b>	<b>4.339</b>		
<b>Totale fair value</b>	<b>47.398</b>		<b>35.612</b>	<b>4.339</b>		

Trattasi di crediti per la prestazione di servizi finanziari derivanti dall'erogazione di garanzie per € 47.398 e da crediti per escussione di garanzia per € 35.612. Tale importo risulta acceso verso un ente di garanzia verso il quale la garanzia è stata riassicurata.

**Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100**

**10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”**

Voci/valutazioni	Totale 2012		Totale 2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
<b>1.1 di proprietà</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	50.891		55.724	
d) strumentali	23.740		18.838	
e) altri				
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>Totale 1</b>	<b>74.631</b>		<b>74.562</b>	
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
<b>Totale 2</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>				
di cui: concesse in leasing operativo				
<b>Totale 3</b>				
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>74.631</b>		<b>74.562</b>	
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>74.631</b>		<b>74.562</b>	



**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**10.2 Attività materiali: variazioni annue**

	Terreni	Fabbric.	Mobili	Strum.li	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>			<b>55.724</b>	<b>18.838</b>		<b>74.562</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti			<b>6.089</b>	<b>14.659</b>		<b>20.748</b>
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			10.783	9.896		<b>20.679</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>			<b>51.030</b>	<b>23.601</b>		<b>74.631</b>

**Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110**

**11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”**

Voci/valutazioni	2012		2011	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali:</b>				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	7.884		13.768	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>7.884</b>		<b>13.768</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>7.884</b>		<b>13.768</b>	
<b>Totale</b>	<b>7.884</b>		<b>13.768</b>	

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

Si tratta dei costi capitalizzati riferiti alla implementazione delle procedure informatiche per lo svolgimento dell'attività.

**11.2 “Attività immateriali”: variazioni annue**

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	13.768
<b>B. Aumenti</b>	50
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	5.934
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	7.884

Trattasi per la quasi totalità di spese software che produrranno benefici economici anche negli esercizi futuri; queste immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, a quote costanti, lungo la loro vita utile.

**Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali****12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”**

<b>Correnti</b>	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
Ritenute cred. di imposta su interessi attivi	79.038	27.598
Acconto imposte IRAP	7.937	7.965
<b>Totale</b>	<b>86.975</b>	<b>35.563</b>

**12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e anticipate”**

<b>Correnti</b>	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
Irap	8.817	-
<b>Totale</b>	<b>8.817</b>	-

**Sezione 14 – Altre Attività – Voce 140**

**14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”**

	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
Crediti per utenze	156	50
Crediti diversi	3.461	3.561
Anticipi a fornitori	213	213
Erario c/IVA		947
Risconti attivi	766	130
Fatture emesse/da emettere	4.235	10.000
<b>Totale</b>	<b>8.831</b>	<b>14.901</b>

I crediti diversi fanno riferimento al differimento di incasso derivante dalla cessione di partecipazioni riferite alla passata attività della Società quale *merchant bank*.

Le fatture emesse/da emettere si riferiscono a recupero spese di istruttoria per richieste di garanzia declinate o rinunciate.

**PASSIVO**

**Sezione 1 – Debiti – Voce 10**

**1.1 Debiti**

Voci	Totale 2012			Totale 2011		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Altri debiti				52		
<b>Totale</b>				<b>52</b>		
<b>Fair value</b>				<b>52</b>		

**Sezione 9 – Altre passività – Voce 90**

**9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”**

	<b>Totale 31.12.2012</b>	<b>Totale 31.12.2011</b>
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR dell'anno	21	26
Ritenute IRPEF dipendenti	17.288	20.634
Ritenute compensi lavoro autonomo	2.463	1.669
Stipendi	15.070	9.202
Contributi previdenziali	19.224	17.891
Erario c/IVA	640	-
Debiti diversi	17.650	19.671
Fatture e note da ricevere	224.779	215.868
Debiti v/fornitori	13.291	10.640
Contributi INAIL	87	312
F.do garanzie acquistate	1.015.076	1.050.689
F.do garanzie	253.857	
F.do garanzie anomale	94.687	
Risconti passivi	666.530	118.204
Ratei passivi	164	3.891
<b>Totale</b>	<b>2.340.827</b>	<b>1.468.697</b>

I debiti diversi si riferiscono ai debiti derivanti da costi di competenza 2012 relativi ai compensi agli Amministratori e a rimborsi spese non ancora liquidati.

Le fatture da ricevere si riferiscono ai debiti derivanti da costi di competenza 2012 relativi ai consulenti, collaboratori e Collegio Sindacale della Società.

Il fondo garanzie acquistate si forma per effetto dell'attribuzione pro-rata temporis del corrispettivo ricevuto a fronte del portafoglio di garanzie finanziarie acquistato da Confiab. I risconti passivi fanno riferimento all'attribuzione pro-rata temporis del corrispettivo ricevuto a fronte delle garanzie rilasciate a favore di banche su loro clientela per l'attività ordinaria della società.

Il fondo garanzie si forma per effetto degli accantonamenti collettive sulle garanzie relative a finanziamenti in bonis.

Il fondo garanzie anomale si forma per effetto degli accantonamenti specifici sulle garanzie relative a finanziamenti ad incaglio e in sofferenza.

**Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100**

**10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue**

	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>16.475</b>	<b>10.991</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	6.923	5.484
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>23.398</b>	<b>16.475</b>

Alla data del 31.12.2012 risultava la presenza di quattro lavoratori dipendenti.

In presenza della oggettiva scarsa rilevanza dell'importo in questione e comunque in assenza di serie storiche che possano essere validamente utilizzate per le proiezioni sul futuro, si è ritenuto di dare validità ai fini IAS/IFRS del calcolo effettuato in base alla norma nazionale.

**Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110**

**11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"**

	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
Accantonamento per fondo oneri futuri	2.600	2.600
<b>Totale</b>	<b>2.600</b>	<b>2.600</b>

Si tratta di accantonamenti per eventuali spese relative a rilievi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

**11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"**

	<b>2012</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.600</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-
B.2 Altre variazioni in aumento	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Utilizzo	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>2.600</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150****12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”**

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	11.985.766
1.2 Altre azioni	

Nel corso del è stato deliberato l'aumento del capitale sociale per € 700.000.

**Prospetto disponibilità e distribuibilità riserve (art. 2427 c.c.)**

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	11.985.766			2.214.234	
Riserve di utili:					
<i>Riserva copert. Perdite d'eserc.</i>		B			
<i>Utili/perdite portati a nuovo</i>	<i>(903.715)</i>				
<b>Totale</b>	<b>11.082.051</b>				

*Possibilità di utilizzo: A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci*

**PARTE C – Informazioni sul Conto Economico**

*Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20*

**1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”**

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2012	Totale 2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			395.189	<b>395.189</b>	<b>148.360</b>
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>			<b>395.189</b>	<b>395.189</b>	<b>148.360</b>

*Sezione 1.3 – Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”*

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 2012	Totale 2011
1. Debiti verso banche			-	-	<b>(42)</b>
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>			-	-	<b>(42)</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40****2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”**

Dettaglio	Totale 2012	Totale 2011
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni in factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate	190.793	279.617
6. servizi di: - gestione fondi per conto terzi - intermediazione in cambi - distribuzione prodotti - altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>190.793</b>	<b>279.617</b>

**2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”**

Dettaglio/Settori	Totale 2012	Totale 2011
1 garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	(929)	(540)
4. altre commissioni		
<b>Totale</b>	<b>(929)</b>	<b>(540)</b>



**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce100**

**8.4 Composizione della sottovoce 100.b “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie”**

Operazioni/ Componenti redditali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale (2012)	Totale (2011)
	Specifiche	di portafoglio	Specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	94.687	253.857			348.544	
2. Derivati su Crediti						
3. Impegni ad erogare fondi						
4. Altre operazioni						
<b>Totale</b>	<b>94.687</b>	<b>253.857</b>			<b>348.544</b>	-

**Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110**

**9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”**

Voci/Settori	<b>Totale (2012)</b>	<b>Totale (2011)</b>
<b>1) Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	132.843	80.870
b) oneri sociali	27.252	23.434
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	6.983	5.527
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	5.557	5.608
<b>2) Altro personale in attività</b>	241.992	168.878
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	216.284	232.184
<b>4) Personale collocato a riposo</b>		
<b>5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>		
<b>6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>		
<b>Totale</b>	<b>630.911</b>	<b>516.501</b>

**9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria**

Il numero medio del personale dipendente è pari a 4 inquadri come impiegati e 3 come collaboratori.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”**

	<b>Totale 31.12.2012</b>	<b>Totale 31.12.2011</b>
Oneri professionisti cassa 2-4%	7.980	8.247
Vidimazione e TCG	516	516
Rimborsi spese documentate	12.819	16.534
Utilizzo Banche dati	16.210	2.095
Costi vari amm.vi vari e generali	19.702	19.012
Corrispettivo somministrazione lavoro	8.999	
Spese manutenzione macchinari	639	1.348
Spese di registrazione	200	346
Cancelleria	641	2.610
Elaborazione dati	8.117	8.112
Lavorazioni/servizi esterni	70.119	96.545
Spese postali corrieri	461	398
Fitti passivi	48.400	36.075
Spese postali	478	
Servizio Elaborazione c/o SIA-SSB	760	
Stampati	1.708	
Spese pulizie locali	2.967	
Spese telefoniche	2.697	
Quote associative AFIN	1.846	1.813
Spese energia elettrica	3.283	
Spese Ex L. 626		2.061
Tassa rifiuti urbani	1.357	1.131
Consulenze legali, amministrative	180.078	185.571
Spese rappresentanza	1.804	352
Diritti e spese CCIAA	1.869	1.220
Costi generali Internet	945	605
Spese condominiali	804	8.448
Altro	5.011	12.510
	<b>400.410</b>	<b>405.549</b>

**Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120**

**10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	10.783			<b>10.783</b>
d) strumentali	9.896			<b>9.896</b>
e)altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e)altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>Attività detenute a scopo di</b>				
<b>3. investimento</b>				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
<b>Totale</b>	<b>20.679</b>			<b>20.679</b>

**Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130**

**11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>1 Avviamento</b>				
<b>2 Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà				
2.2 acquisite in leasing finanziario	5.934			<b>5.934</b>
<b>3 Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4 Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>5.934</b>			<b>5.934</b>

*Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160*

**14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”**

	<b>Totale (2012)</b>	<b>Totale (2011)</b>
Altri oneri	(3)	(3)
Abbuoni e sconti attivi	2	1
Rimborso spese documentate	3.750	1.550
Spese di istruttoria crediti di firma	38.875	
Assistenza esterna		23.500
Altri proventi diversi	1.144	
	<b>43.768</b>	<b>25.048</b>

*Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190*

**17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”**

	<b>Totale (2012)</b>	<b>Totale (2011)</b>
1. Imposte correnti	8.817	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>8.817</b>	<b>-</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**Sezione 19 – Conto Economico: altre informazioni****19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2012)	Totale (2011)
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquisitati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria							190.793	279.617
<b>Totale</b>							<b>190.793</b>	<b>279.617</b>

**PARTE D – Altre informazioni**

*Sezione I – Riferimenti specifici sull’operatività svolta*

D. Garanzie rilasciate e impegni

**D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni**

Operazioni	Importo 2012	Importo 2011
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	<b>137.302.197</b>	<b>136.550.950</b>
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	137.302.197	136.550.950
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni irrevocabili	586.338	12.218.284
<b>Totale</b>	<b>137.888.535</b>	<b>148.769.234</b>

**D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione**

Voce	Totale 2012			Totale 2011		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1. Attività in bonis</b> - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria						
<b>2. Attività deteriorate</b> - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria	71.224	35.612	35.612			
<b>Totale</b>	<b>71.224</b>	<b>35.612</b>	<b>35.612</b>	-	-	-

È presente in bilancio un credito per intervenuta escussione al netto della svalutazione per € 35.612,17. Tale importo risulta acceso verso un ente di garanzia verso il quale la garanzia è stata riassicurata.

**D.3 Altre informazioni**

La Società non svolge attività di rilascio di garanzia collettiva dei fidi

***Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività***

Non sono state poste in essere operazioni di cartolarizzazione.

***Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura***

**3.1 RISCHIO DI CREDITO**

**INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

*1. Aspetti generali*

La società nel 2012 ha effettuato in via esclusiva l'attività di rilascio di garanzie a imprese e professionisti ed enti, a favore degli istituti di credito convenzionati. La normativa interna che disciplina le procedure e i criteri da adottare per la concessione dei crediti di firma è contenuta



nel regolamento del credito approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato nell'adunanza del 28 Marzo 2012.

## *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

### 2.1 Aspetti organizzativi

Le strutture organizzative preposte sono la Funzione Fidi, che si occupa dell'analisi e dell'elaborazione delle proposte per gli organi deliberanti, e la Funzione Segreteria Fidi.

Con cadenza mensile la Funzione Segreteria Fidi inoltra al Direttore Generale:

- il monitoraggio delle posizioni della clientela affidata mediante ricezione ed analisi delle comunicazioni delle banche beneficiarie e dei flussi di ritorno di CR laddove disponibili;
- l'analisi dell'andamento delle garanzie, suddiviso per sede provinciale proponente, localizzazione geografica della clientela, tipologia di affidamento, per istituto di credito erogante, per percentuale proposte declinate per provincia;

La Direzione Generale prepara per ogni seduta del consiglio di amministrazione una sintesi dell'andamento infrannuale, che tiene conto anche del monitoraggio della Funzione Segreteria Fidi, dell'attività di concessione delle garanzie che ivi viene illustrata.

### 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Per le garanzie, le procedure e le metodologie sono contenute nel regolamento del credito, che norma il processo di assunzione, gestione e presidio del rischio di credito verso la clientela. I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono nella contemporanea insolvenza di soggetti garantiti e dei confidi collegati, nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto al patrimonio di vigilanza e nella percentuale di garanzia.

Le garanzie rilasciate sono definibili "a prima richiesta" e in quanto tale escutibili al momento in cui si manifesta l'inadempienza ai sensi delle convenzioni in essere.

Le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel regolamento del credito il cui ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione è datato 28 Marzo 2012.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:

- Bonis: esposizioni nei confronti di soggetti in condizioni di piena solvibilità e mancanza di inadempimenti su tutti gli affidamenti concessi;

## **Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

- Incagli: esposizione nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Tale stato viene modificato nei seguenti casi: (i) segnalazione della banca di variazione “stato” dell’affidamento; (ii) comunicazione della Banca, successivamente alla messa in mora, di aver concordato, in via transattiva, piano di rimborso alternativo; (iii) segnalazione/proposta dell’Area Crediti-Funzione Segreteria Fidi, che ha desunto situazioni di criticità gravi, nell’ambito dell’autonoma attività di sorveglianza delle posizioni affidate, da informazioni di mercato, banche dati esterne e Centrale dei Rischi;
- Sofferenze: esposizione nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate. Tale stato viene modificato nei seguenti casi: (i) comunicazione della Banca; (ii) convenzionalmente se il soggetto, a seguito della comunicazione di messa in mora, non provvede al pagamento entro un certo numero di giorni.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per mitigare il proprio rischio la Società raccoglie dai confidi proponenti garanzie fideiussorie “a prima richiesta” rilasciate per ciascun credito di firma erogato e di importo compreso tra il 50% ed il 100% del credito di firma erogato.

Le eventuali perdite sui crediti per escussione della garanzia sono in parte o completamente coperte da parte dei Confidi proponenti.

Relativamente all’operazione di acquisto del portafoglio garanzie al 31 Maggio 2011 è stata acquisita una fideiussione bancaria a prima richiesta pari ad € 3.800.000 qualora si verificassero perdite derivanti dall’escussione delle garanzie relative al suddetto portafoglio per importi superiore complessivamente ad € 1.000.000.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

La gestione dei crediti deteriorati è volta ad assumere le iniziative e gli interventi necessari per ricondurre tali posizioni alla normalità oppure per procedere al loro recupero quando si è in presenza di situazioni che impediscono la normale prosecuzione del rapporto.

Al 31.12.2012 la Società ha in essere 162 posizioni ad incaglio che, come previsto dal regolamento del credito vigente si sono effettuate rettifiche specifiche di valore sulle medesime. Tra le pratiche ad incaglio sono 83 le pratiche per le quali gli istituti di crediti segnalano la posizione a sofferenze e 79 quelle per le quali gli istituti di crediti segnalano la posizione ad incaglio.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA****1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia**

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	<b>Totale</b>
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					13.195.735	<b>13.195.735</b>
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	35.612				47.398	<b>83.010</b>
8. Derivati di copertura						
<b>Totale (2012)</b>	<b>35.612</b>				<b>13.243.133</b>	<b>13.278.745</b>
<b>Totale (2011)</b>					<b>12.516.872</b>	<b>12.516.872</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

2. *Esposizioni Creditizie*2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>				
<b>ESPOSIZIONE PER CASSA:</b>	<b>71.224</b>	<b>35.612</b>		<b>35.612</b>
- Sofferenze	71.224	35.612		35.612
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>	<b>7.382.494</b>	<b>94.688</b>		<b>7.287.806</b>
- Sofferenze				
- Incagli	7.382.494	94.688		7.287.806
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>Totale (A)</b>	<b>7.453.718</b>	<b>130.300</b>	<b>-</b>	<b>7.323.418</b>
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	130.553.439		253.856	130.299.583
<b>Totale (B)</b>	<b>130.553.439</b>		<b>253.856</b>	<b>130.299.583</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>138.007.157</b>	<b>130.300</b>	<b>253.856</b>	<b>137.623.001</b>

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>				
<b>ESPOSIZIONE PER CASSA:</b>				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
<b>Totale (A)</b>				
<b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	13.195.735			13.195.735
<b>Totale (B)</b>	<b>13.195.735</b>			<b>13.195.735</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>13.195.735</b>			<b>13.195.735</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

**3. Concentrazione del credito****3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte**

	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Imprese private	Famiglie produttrici	Unità non classificabili e non classificate	TOTALE
<b>fino ad € 25.000</b>		4.095	6.427.755	4.670.421	11.438.773		<b>22.541.044</b>
<b>da € 25.000 ad € 150.000</b>	166.018	18.102.361		25.777.618	19.211.451	117.274	<b>63.374.722</b>
<b>oltre € 150.000</b>		13.854.643		31.822.690	5.709.099		<b>51.386.432</b>
<b>TOTALE</b>	<b>166.018</b>	<b>31.961.099</b>	<b>6.427.755</b>	<b>62.270.729</b>	<b>36.359.323</b>	<b>117.274</b>	<b>137.302.198</b>

**3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte**

I crediti di firma al 31.12.12 sono stati erogati a soggetti residenti nelle seguenti regioni.

	Piemonte	Emilia Romagna	Lombardia	TOTALE
<b>fino ad € 25.000</b>	3.516.386	158.150	18.866.508	<b>22.541.044</b>
<b>da € 25.000 ad € 150.000</b>	6.967.505	239.098	56.168.119	<b>63.374.722</b>
<b>oltre € 150.000</b>	5.251.738		46.134.694	<b>51.386.432</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.735.629</b>	<b>397.248</b>	<b>121.169.321</b>	<b>137.302.198</b>

**3.3 Grandi rischi**

Al 31.12.2011 le uniche posizioni definibile nella categoria “grandi rischi” per come previsto dalle Segnalazioni di Banca d’Italia sono riferite alle seguenti:

- deposito in conto corrente verso un primario istituto di credito della liquidità aziendale per complessivi € 13.194.735;
- n. 5 beneficiari di garanzia per complessivi € 8.004.202,00.

4. *Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito*

Non esistono altri modelli o altre metodologie per la misurazione e la gestione del rischio di credito.

### **3.2 RISCHI DI MERCATO**

#### **3.2.1 Rischio di tasso di interesse**

##### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

1. *Aspetti generali*

Le principali fonti del rischio di tasso d'interesse sono costituite dal portafoglio dei titoli dove sono investite le risorse del patrimonio, in conformità a quanto stabilito dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 Marzo 2009 e successive affinché siano adottate politiche di investimento che riducano al minimo i rischi di mercato o rischi di controparte.

##### *INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Al 31.12.2012 il portafoglio risulta costituito per il 100,00% da crediti verso un primario istituto di credito sotto forma di depositi in conto corrente.

#### **3.2.2 Rischio di prezzo**

La Società non ha attività o passività esposte al rischio di prezzo.

#### **3.2.3 Rischio di cambio**

La Società non ha attività o passività esposte al rischio di prezzo.

### **3.3 RISCHI OPERATIVI**

##### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

1. *Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

Le principali fonti di rischio operativo sono identificabili nelle

- Frodi interne;

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

- Frodi esterne;
- Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro;
- Clientela, prodotti e prassi professionali;
- Danni da eventi esterni;
- Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi;
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 Dicembre 2009, ha approvato il documento “Policy di governance del rischio operativo”, che consente il proficuo e corretto sviluppo del business. Nel documento, allo scopo di mitigare i rischi operativi, sono stati previsti:

- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compresa una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti e processi efficaci per l'identificazione, il monitoraggio, l'attenuazione e la valutazione dei rischi operativi ai quali sono o potrebbero essere esposti;
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

*INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA*

Il coefficiente patrimoniale a fronte del rischio di credito è pari al 15% del Margine di intermediazione calcolato come media degli ultimi 3 esercizi.

<b>Margine di intermediazione 2010</b>	<b>Margine di intermediazione 2011</b>	<b>Margine di intermediazione 2012</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Requisito Patrimoniale</b>
€ 83.117	€ 427.394	€ 585.053	15%	€ 54.778

**3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'**

*INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

*1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk).

La rilevanza del rischio che PASVIM non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza è bassa, in quanto la Società ha un sistema di sorveglianza della posizione finanziaria netta, che si fonda su una politica di investimento della

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

liquidità approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 Febbraio 2010 che prevede investimenti della liquidità disponibile mediamente con scadenza a 45 giorni e costruzione di una struttura delle scadenze verso le Banche convenzionate a 60 giorni.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie*

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni e 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	13.195.735										
A.4 Altre attività					47.398	35.612					
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.2 Titoli di Debito											
B.3 Altre passività											
<b>Operazioni “fuori bilancio”</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate					91.000		609.439	6.682.055			



**Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**

**4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA**

*4.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

Il Patrimonio aziendale è costituito dal capitale sociale e dalle riserve, a qualunque titolo costituite. L'aggregato (i cui valori sono indicati nelle tabelle successive) risulta a presidio di tutti i rischi aziendali in precedenza commentati (di credito e rischi operativi). In particolare si ritiene idonea la quota minima del 6% prevista a garanzia dei rischi di credito ed indicata dall'Organo di Vigilanza per gli intermediari finanziari ex art. 107.

*4.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa composizione

Voci/Valori	Importo 2012	Importo 2011
1. Capitale	11.985.766	11.285.766
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	(117.241)	372.274
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dimissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(786.474)	(489.515)
<b>Totale</b>	<b>11.082.051</b>	<b>11.168.525</b>

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita:  
composizione

La società non ha riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per vendita.

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita:  
variazioni annue

La società non ha riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per vendita.

## 4.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

### 4.2.1 Patrimonio di vigilanza

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di base è costituito dal capitale, dalle riserve di utili al netto delle attività immateriali, non sono presenti “strumenti innovativi di capitale”.

Non esiste Patrimonio di secondo e di terzo livello.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	<b>Totale 2012</b>	<b>Totale 2011</b>
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	11.082.051	11.168.525
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base: B1 filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+) B2 filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>		
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	7.884	13.768
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)</b>	11.074.167	11.154.758
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: G1 filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+) G2 filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER2) (H-I)</b>		
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	11.074.167	11.154.758
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 (N + O)</b>	<b>11.074.167</b>	<b>11.154.758</b>

### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

#### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'approccio adottato per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale si basa su due presupposti:

- sostenere adeguatamente l'operatività della Società, anche in funzione dei piani strategici definiti;

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

- rispettare tempo per tempo le indicazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto concerne i livelli di patrimonializzazione.

A tale fine è costantemente monitorato l'andamento del Capital Ratio (TIER 1) e del Total Capital Ratio. La strategia di crescita degli impieghi viene delineata tenendo conto dei livelli di remunerazione e rischiosità rispetto al relativo assorbimento patrimoniale.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Si precisa che viene applicata la metodologia standardizzata semplificata.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	2012	2011	2012	2011
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>				
1. Metodologia standardizzata	151.250.603	149.157.838	143.816.102	139.327.788
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>			<b>8.628.966</b>	<b>8.359.667</b>
<b>B.2 Rischio di mercato</b>				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B.3 Rischio operativo</b>				
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato			<b>54.778</b>	<b>32.930</b>
3. Metodo avanzato				
<b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>				
<b>B.5 Altri elementi di calcolo</b>				
<b>B.6 Totale requisiti prudenziali</b>			<b>8.683.744</b>	<b>8.392.597</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			143.816.102	139.547.319
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			7,70%	7,99%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			7,70%	7,99%

*Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva*

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10.</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(8.817)</b>	<b>(786.474)</b>
	<b>Altre componenti reddituali</b>			
<b>20.</b>	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
	a) variazione di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>30.</b>	<b>Attività materiali</b>			
<b>40.</b>	<b>Attività immateriali</b>			
<b>50.</b>	<b>Copertura di investimenti esteri:</b>			
	a) variazione di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>60.</b>	<b>Copertura dei flussi finanziari:</b>			
	a) variazione di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>70.</b>	<b>Differenze di cambio</b>			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>80.</b>	<b>Attività non correnti in via di dismissione:</b>			
	a) variazione di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
<b>90.</b>	<b>Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>			
<b>100.</b>	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>			
	a) variazione di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(8.817)</b>	<b>(786.474)</b>

**Sezione 6 – Operazioni con parti correlate**

*6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

	<b>2012</b>
Amministratori	€ 123.358
Sindaci	€ 84.700
<b>Totale</b>	<b>€ 208.058</b>

*6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

La società non ha in essere operazioni con parti correlate

*6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

La Società ha in essere un rapporto di conto corrente con il socio Banca Popolare Commercio e Industria SpA per € 13.194.735 al 31 Dicembre 2012.

Confiab Bergamo è diventato socio nel 2011 della Società sottoscrivendo e versando n. 1.000.000 di azioni del valore di € 1,00 cadauna ed ha ceduto alla Società uno stock di garanzie per complessivi euro 161.579.208,92 verso un corrispettivo forfettario, fisso e definitivamente acquisito di 1,3 milioni di euro. Nei confronti di Confiab Bergamo si vantano crediti per recupero spese di istruttoria derivanti da richieste di garanzia declinate e rinunciate per € 3.267.

Ascomfidi Pavia è diventato socio nel 2012 della Società sottoscrivendo e versando n. 700.000 di azioni del valore di € 1,00. Nei confronti di Ascomfidi Pavia si vantano crediti per recupero spese di istruttoria derivanti da richieste di garanzia declinate e rinunciate per € 968.

**Sezione 7 – Corrispettivi di revisione contabile**

Si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA ed alle società appartenenti alla stessa rete. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2012, sono quelli contrattualizzati.

Si segnala che i servizi erogati si riferiscono esclusivamente all'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 39/2010.

**Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM**

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale Euro 11.985.766 = i.v.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Compensi</b>
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers SpA	€ 34.208 (IVA esclusa)

Pavia, 27 marzo 2013.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Aldo Poli)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**PARTNER SVILUPPO IMPRESE SPA – PASVIM**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

Agli Azionisti di  
Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n°38/2005, compete agli amministratori di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM per l'esercizio chiuso a tale data.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM al 31 dicembre 2012.

Milano, 8 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabrizio Piva'.

Fabrizio Piva  
(Revisore legale)

**PARTNER SVILUPPO IMPRESE SPA – PASVIM**

Sede legale in Pavia Via Bordonì n. 12

Registro Imprese di Pavia e Codice Fiscale n. 01861900189

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

Signori Soci,

la presente relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio 2012 essendo la funzione di controllo contabile attribuita alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

La società di revisione ha rilasciato il proprio giudizio positivo sul bilancio al 31/12/2012 e non ha formulato rilievi, eccezioni o richiami d'informativa.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di amministrazione presenta per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, risulta redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) e agli International Accounting Standards (IAS) con l'osservanza dei principi generali di redazione segnalati in nota integrativa; in particolare gli schemi di bilancio, il prospetto della redditività complessiva, la nota integrativa, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario sono stati predisposti e redatti in osservanza delle regole di compilazione previste dal Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 per gli intermediari finanziari.

E' inoltre allegata, come prescritto, la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Tutti i documenti sono stati messi disposizione del Collegio sindacale al termine della riunione consiliare tenutasi in data 27/03/2013; il Collegio sindacale dovrebbe ricevere dall'organo amministrativo il progetto di bilancio almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea. L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata fissata in data

23/04/2012 e verrebbero pertanto a mancare i 30 giorni stabiliti per legge. Essendo questo termine da considerarsi disponibile, il Collegio sindacale dà espressamente atto in questa sede di avervi rinunciato.

Il progetto di bilancio, raffrontato con il bilancio al 31/12/2011, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 786.474, può essere così sintetizzato:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Cassa e disponibilità	628	685
Crediti	13.278.745	12.516.871
Attività materiali	74.631	74.562
Attività immateriali	7.884	13.768
Attività Fiscali	86.975	35.563
Altre attività	8.831	14.901
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Debiti	-	52
Altre passività	2.340.827	1.468.697
Passività fiscali	8.817	-
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	23.398	16.475
Fondi per rischi ed oneri	2.600	2.600
Capitale	11.985.766	11.285.766
Riserve	(117.240)	372.275
Utili / (Perdita) d'esercizio	(786.474)	(489.515)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.457.694</b>	<b>12.565.350</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>RICAVI</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	395.189	148.360
Interessi passivi e oneri assimilati	0	(42)
<b>Margine di interesse</b>	<b>395.189</b>	<b>148.318</b>
Commissioni attive	190.793	279.616
Commissioni passive	(929)	(540)
<b>Commissioni nette</b>	<b>189.864</b>	<b>279.076</b>
Risultato netto attività negoziazione		
Utile/perdita da cessione/riacq. Attività fin.		
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>585.053</b>	<b>427.394</b>
Rettifiche di valore	(348.544)	-
Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(630.911)	(516.501)
b) altre spese amministrative	(400.410)	(405.549)
Rettifiche/riprese valore nette attività materiali	(20.679)	(13.506)
Rettifiche/riprese valore nette attività immateriali	(5.934)	(6.402)
Altri oneri/proventi di gestione	43.768	25.049
<b>Risultato netto della gestione operativa</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>
Utili (Perdite) delle partecipazioni		
Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al</b>	<b>(777.657)</b>	<b>(489.515)</b>

<b>lordo delle imposte</b>		
Imposte sul reddito dell'esercizio oper. corrente	(8.817)	-
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(786.474)</b>	<b>(489.515)</b>

Gli amministratori Vi hanno informati sui principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2012 nonché sui principali fatti economici che hanno influenzato le varie voci del bilancio e i criteri di valutazione adottati.

Per quanto riguarda nello specifico la funzione di controllo legale di cui all'art. 2403 c.c si precisa che nel corso dell'esercizio la nostra attività si è svolta in conformità alla legge ed è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; per quanto riguarda gli adempimenti specifici richiamati all'art. 2403 c.c., Vi comunichiamo che:

- la Società di revisione nel corso dell'esercizio non ha fatto al Collegio Sindacale alcun rilievo né ha espresso riserve sui dati esaminati;
- abbiamo effettuato le verifiche periodiche nei termini di Legge;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci tenutesi nel rispetto della legge e dello statuto;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato sull'applicazione delle norme antiriciclaggio e sull'osservanza delle prescrizioni di Banca d'Italia e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo quanto già rilevato nei verbali di verifica periodica;
- nello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo abbiamo avuto incontri con la Direzione, con le funzioni di controllo interno e con la società di revisione che ci hanno consentito di acquisire informazioni necessarie e utili in ordine al sistema dei controlli interni al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- durante le verifiche svolte e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; possiamo ragionevolmente assicurare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto concerne la relazione sulla gestione il Collegio sindacale ricorda che la responsabilità della redazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori; è invece della società di revisione la competenza in merito all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/10. A nostro giudizio, e così in tal senso nella relazione della società di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della

società.

Il Collegio Sindacale, in relazione a quanto precede, vista la relazione della Società di revisione e dato altresì atto che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., ritiene che il bilancio chiuso al 31/12/2012 sia conforme alle norme civilistiche e alle specifiche disposizioni di legge, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e pertanto invita l'Assemblea ad approvare detto bilancio con i relativi allegati così come redatto dall'organo amministrativo.

Pavia, 8 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Locatelli Italo – Presidente

Dott. Pier Giuseppe Ferraris – Sindaco effettivo

Rag. Giampiera Vecchi – Sindaco effettivo